



NEWSLETTER 12 , 26 NOVEMBRE 2017

BALCANI

I piani per l'Area economica regionale vanno avanti

23.11.2017

Il Consiglio per la Cooperazione Regionale (CCR) e il Forum della Camera per gli Investimenti dei Balcani Occidentali (CIF) hanno organizzato un incontro dei coordinatori del piano di azione pluriennale del CCR a Bruxelles, il primo dopo la conclusione del Vertice dei Balcani occidentali di Trieste, durante il quale è stato approvato il piano d'azione per uno spazio economico regionale nei Balcani Occidentali 6 (WB6).

L'incontro, che si è tenuto il 31 ottobre, prevedeva che la piena attuazione del piano d'azione e la formazione dello spazio economico regionale, sarebbero iniziati nel 2023. Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/11/23/plans-regional-economic-area-move-forward/>

BALCANI

Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia decidono di abolire il roaming tra i paesi

1.12.2017

Le agenzie per le comunicazioni elettroniche di Montenegro, Bosnia ed Erzegovina, Serbia e Macedonia hanno inviato ai ministeri competenti una bozza di progetto sull'allineamento dei prezzi del roaming di questi paesi, un accordo simile a quello fatto dall'Unione Europea a partire dal 2018. Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/12/01/montenegro-serbia-bih-macedonia-abolish-roaming/>

BALCANI

La NATO aprirà un ufficio di collegamento in Moldavia

23.11.2017

Un ufficio della NATO sarà aperto a breve nell'ex repubblica sovietica della Moldavia. La notizia è stata annunciata dopo che il primo ministro moldavo Pavel Filip ha incontrato il capo della NATO Jens Stoltenberg a Bruxelles.

Entrambe le parti hanno affermato che la Moldavia rimarrà militarmente neutrale, secondo la sua costituzione, ma Filip ha sottolineato che vuole rafforzare le sue relazioni con la NATO. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/nato-to-open-liaison-office-in-moldova-11-23-2017>

BALCANI

Balcani Avanti: una nuova strategia statunitense per la regione

28.11.2017

Nel rapporto del Consiglio Atlantico "Balcani Avanti: una nuova strategia statunitense per la regione" gli autori Damir Marusic, Sarah Bedenbaugh e Damon Wilson sostengono che la regione dei Balcani occidentali offre la migliore prospettiva a breve termine per dimostrare i risultati tangibili di una continua e stretta relazione tra Stati Uniti ed Unione Europea; e con uno sforzo modesto per ricominciare con una visione e una strategia convincenti, compresi i principali passi politici ed economici, gli Stati Uniti possono catalizzare risultati strategici positivi che spianano la strada a una regione più sicura e prospera.

Una presenza militare statunitense permanente nell'Europa sudorientale è necessaria per stabilizzare la regione, sostiene il rapporto che avverte anche dei crescenti tentativi russi di esercitare la propria influenza. Il rapporto richiede una presenza militare americana permanente nei Balcani, uno "storico rapporto" tra Stati Uniti e Serbia, utile agli Stati Uniti per riconquistare la propria reputazione di "mediatore onesto".

Per sapere di più:

<http://www.atlanticcouncil.org/publications/reports/balkans-forward>

ALBANIA

Mercato unificato tra Serbia ed Albania

28.11.2017

"Se osserviamo la Serbia e l'Albania, o serbi e albanesi, ci renderemo conto che loro sono la popolazione più numerosa della regione. I mercati di questi due popoli possono essere in sinergia. Rama e Vucic hanno riconosciuto questo background politico, e considerato il loro impegno congiunto come "un'impresa molto intelligente intrapresa da politici", ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio e Industria della Serbia, Marko Cadez.

Cadez ha fatto questo commento durante un'intervista esclusiva con Albanian Daily News, a margine dell'assemblea generale della Camera di Commercio Albania-Serbia, che si è tenuta il 25 novembre 2017 a Tirana in occasione del primo anniversario della sua creazione. Per sapere di più:

https://www.b92.net/eng/insight/interviews.php?yyyy=2017&mm=11&dd=28&nav_id=102907

ALBANIA

Albanesi, la comunità in Italia, quella con il più alto contributo economico

2.12.2017

L'Istituto Italiano Nazionale della Previdenza (INPS) ha riferito che ci sono 250.000 albanesi in Italia che lavorano legalmente, pagando tasse e assicurazioni sociali. Gli albanesi sono elencati come secondi per numero di occupati, dopo i marocchini, che sono 225.000. I cittadini cinesi sono al terzo posto, con 203.000 occupati.

Gli albanesi costituiscono anche la più grande comunità straniera in base al potere economico. Secondo la Fondazione "Leone Moresa", gli albanesi in Italia portano da 3,5 a 3,7 miliardi di euro all'anno nelle casse pubbliche.

Un contributo quasi uguale all'intero bilancio statale dell'Albania, ovvero il 30% del PIL totale dell'Albania. Gli immigrati sono una grande fonte economica non solo per il paese ospitante, dove contribuiscono al PIL nazionale, ma anche per il loro paese di origine. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/english/internal-service-40-police-officers-involved-with-cannabis-traffickers/>

ALBANIA

Una condotta idrica dall'Albania al Salento che corra parallela al gasdotto Tap

26.11.2017

Un acquedotto tra l'Albania e il Salento che contribuisce ad alleviare la storica sete della Puglia. La proposta è del governatore Emiliano, secondo il quale si potrebbe chiedere un Tao, come compensazione, la realizzazione di una condotta che affianchi quella del gas azero. Per sapere di più:

http://www.leccesette.it/dettaglio.asp?id_dett=48564&id_rub=133

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Mladic, l'ex Comandante serbo bosniaco della guerra in Bosnia condannato ad ergastolo dal Tribunale dell'Aja

23.11.2017

Il tribunale Internazionale delle Nazioni Unite per i Crimini nella ex-Jugoslavia ad Aja ha condannato l'ex comandante serbo bosniaco Ratko Mladic all'ergastolo per crimini di guerra e crimini contro l'umanità, compreso il genocidio, durante la guerra di Bosnia del 1992-95.

Il 22 Novembre del mese scorso il tribunale dell'Aja ha condannato Mladic per 10 degli 11 capi di accusa per i quali era stato rinviato a giudizio. Per sapere di più:

<https://www.rferl.org/a/un-tribunal-form-yugoslavia-hand-down-historic-verdict-bosnian-serb-commander-mladic-final-verdict/28869026.html>

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Il generale Praljak è morto per avvelenamento da cianuro

Si è avvelenato con il cianuro Slobodan Praljak, ex generale croato, in carcere all'Aja. Il 29 novembre scorso, il criminale di guerra croato-bosniaco condannato a 20 anni di prigione ha ingerito la sostanza davanti ai giudici e in diretta tv. Per sapere di più:

http://www.corriere.it/esteri/17_dicembre_01/generale-praljak-morto-avvelenamento-cianuro-7bb63440-d6d5-11e7-8996-59f0a2474e5e.shtml?refresh_ce-cp

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Chen Bo: Cina e BiH hanno firmato progetti per 4 miliardi

29.11.2017

La costruzione di centrali termiche, idroelettriche ed eoliche, strade e ferrovie, l'apertura di istituzioni scientifiche e culturali, la liberalizzazione del regime dei visti, l'organizzazione di conferenze e forum nell'ambito del forum 16 + 1 nei settori dell'agricoltura e dell'innovazione. Sono solo alcuni dei settori sui quali la Repubblica Popolare Cinese e la Bosnia ed Erzegovina hanno concordato un piano di cooperazione formalizzandolo al sesto vertice fra Cina e paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO), che è anche nota come Cooperazione 16 + 1. Per sapere di più:

<http://www.sarajevotimes.com/ambassador-chen-bo-value-projects-china-bih-signed-around-4-billion-bam/>

BULGARIA

Bulgaria, Albania e Macedonia hanno avviato un processo per la creazione di una piattaforma comune di sicurezza

2.12.2017

Dopo gli incontri plenari e bilaterali che si sono tenuti a Ochride, i ministri della Difesa di Bulgaria, Albania e Repubblica di Macedonia hanno avviato un processo per la costruzione di una piattaforma comune di sicurezza. Durante la riunione è stato raggiunto un accordo su azioni specifiche relative alla pianificazione e all'organizzazione di corsi di addestramento ed esercitazioni congiunte delle forze speciali operative, nonché delle strutture responsabili per affrontare le emergenze. Per sapere di più:

<http://www.novinite.com/articles/185823/Bulgaria%2C+Albania+and+Macedonia+Started+a+Process+For+Building+a+Common+Security+Platform>

CROAZIA

Il Primo ministro croato Plenkovic si rammarica della morte di Praljak a L'Aia

Il primo ministro croato Andrej Plenkovic ha detto di essere rammaricato della morte di Slobodan Praljak, il comandante in tempo di guerra delle forze croate bosniache, morto dopo aver ingerito del veleno all'Aja.

"Il suo atto, che purtroppo abbiamo visto, parla principalmente di una profonda ingiustizia morale nei confronti dei sei croati provenienti dalla Bosnia e del popolo croato ... Non ci resta che dare voce all'insoddisfazione e al rammarico per il verdetto", ha detto Plenkovic. Per sapere di più:

<https://uk.reuters.com/article/uk-warcrimes-bosnia-croatia/croatian-pm-plenkovic-regrets-praljaks-death-in-the-hague-idUKKBN1DT2GO>

GRECIA

Il Presidente turco Erdogan farà la prima visita in Grecia di un presidente turco in 65 anni

23.11.2017

Recep Tayyip Erdogan sarà il primo presidente turco a visitare la Grecia negli ultimi 65 anni. Erdogan incontrerà il primo ministro Alexis Tsipras e si prevede che i due leader discuteranno sulla tensione creata dall'aumento delle violazioni dello spazio aereo greco da parte dei jet turchi. La tattica di Ankara di utilizzare vaste aree per esercitazioni militari nello spazio greco dell'Egeo è un punto dolente per Atene.

La crisi dei rifugiati è un altro tema scottante, in considerazione del recente aumento degli arrivi di migranti privi di documenti dalla Turchia e della crescente pressione sulle isole dell'Egeo orientale. Con il deteriorarsi delle relazioni tra Turchia e Unione Europea e Stati Uniti, ci sono speranze che un miglioramento dei legami con la Grecia possa contribuire a rafforzare la stabilità nella regione. Per sapere di più:

<http://www.ekathimerini.com/223819/article/ekathimerini/news/on-landmark-visit-erdogan-expected-to-broach-thorny-topics>

KOSOVO

Haradinaj rimosso dal mandato di arresto internazionale emesso dalla Serbia

2.12.2017

Il ministro della Giustizia del Kosovo Abelard Tahiri ha detto oggi che il primo ministro Ramush Haradinaj, assieme ad altre 17 persone, sono stati cancellati dal mandato di arresto internazionale emesso dalla

Serbia. Tuttavia, sabato scorso, Haradinaj ha dichiarato ai media che non ha ricevuto ancora conferma ufficiale dall'Interpol di essere stato rimosso dalla lista dei ricercati. Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/haradinaj-removed-from-serbian-arrest-warrant-173329/>

MACEDONIA

Gruevski pensa di lasciare la guida del suo partito VMRO

1.12.2017

In un'intervista per il sito di notizie Kurir, Nikola Gruevski ha dichiarato che intende presentare presto le sue dimissioni da leader di VMRO DPMNE, indipendentemente dal risultato dell'analisi in corso all'interno del partito sulla sconfitta incassata nelle elezioni locali dell'ottobre scorso e nelle precedenti elezioni generali.

Gruevski, che è stato raggiunto da diverse accuse penali e indagini relative agli 11 anni alla guida del suo partito, mentre si susseguono le richieste di farsi da parte, ha affermato che le sue dimissioni fanno "parte dei miei principi e valori fondamentali".

Le dimissioni annunciate di Gruevski arrivano pochi giorni dopo che la Procura sul Crimine Organizzato ha dichiarato di sospettare che 36 persone, tra cui l'ex ministro degli Interni e sei dei suoi attuali parlamentari, avessero un ruolo nell'attacco al parlamento del 27 aprile, che ha causato circa 100 feriti. Sono accusati di terrorismo. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/macedonia-s-gruevski-announces-resignation-from-party-helm-12-01-2017>

SERBIA

Gli Stati Uniti "dovrebbero rispettare gli interessi legittimi della Serbia"

1.12.2017

Il Vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri serbo Ivica Dacic si è incontrato a Washington con il nuovo Assistente del Segretario di Stato USA per gli affari europei ed eurasiatici Wess Mitchell. Dacic è il primo capo della diplomazia serba a parlare con un alto funzionario dell'amministrazione statunitense.

Dopo l'incontro, Dacic ha detto che l'incontro è stato complesso e l'obiettivo era quello di trovare un interesse comune tra gli Stati Uniti e la Serbia.

Per sapere di più:

http://www.b92.net/eng/news/politics.php?yyyy=2017&mm=12&dd=01&nav_id=102945

ANALISI:

KOSOVO/SERBIA

Il dialogo Kosovo-Serbia è solo una "perdita per entrambi"

23.11.2017

Entrambi i paesi, ed entrambi i popoli, rischiano di perdere a lungo termine da un "dialogo" che non è mai andato oltre i leader che si stringono la mano e gli scatti fotografici a Bruxelles.

Nella scuola internazionale della diplomazia, il dialogo e i negoziati vengono affrontati da una teoria "win-win", dove tutte le parti hanno da guadagnare.

Tuttavia, nonostante le terribili guerre e i conflitti che hanno vissuto i Balcani, l'UE non ha imparato la lezione. Quando si parla di negoziazione e dialogo, nei Balcani, ciò che questo di solito significa, è parlare e viaggiare - non un lavoro reale. Nella migliore delle ipotesi, è una cosa che le élite locali dei Balcani usano come scusa per guadagnare tempo, affermando che stanno lavorando su un problema, mentre i loro teppisti tornano a casa più ricchi e i cittadini ne soffrono ancora di più. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/the-kosovo-serbia-dialogue-is-just-lose-lose--11-13-2017>